

Anno CXXIX - Numero 18

Roma, 30 settembre 2008

Pubblicato il 30 settembre 2008



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA - LIBERE PROFESSIONI -

Notai:

Concorso per titoli per trasferimento dei notai in esercizio - Posti vacanti.....	Pag.	1
---	------	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Conferimento funzioni direttive requirenti di primo grado	Pag.	9
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione	»	9
Attribuzione di stipendio annuo lordo previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità	»	9
Inquadramento economico provvisorio a magistrati militari in ingresso alla magistratura ordinaria	»	29

PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE

CARRIERA DIRIGENZIALE

Reggenze: nuovi incarichi, proroghe e revoche	Pag.	36
Rinnovo incarichi dirigenziali	»	39
Conferimento incarichi dirigenziali a seguito di pubblicazione del 4 gennaio 2008 di posizioni dirigenziali vacanti	»	44

Area funzionale C - posizione economica C1 e C1 Super - Figure professionali: Cancelliere, Contabile, Esperto Informatico, Esperto Linguistico, Statistico, Bibliotecario:

Graduatoria di merito del concorso pubblico per esami a 25 posti, elevati a 33, nella figura professionale di Statistico, area funzionale C - posizione economica C1: rettifica luogo di nascita.	Pag.	52
--	------	----

PERSONALE U.N.E.P.

Area funzionale C - posizione economica C1 e C1 Super - Figura professionale: Ufficiale Giudiziario:

Graduatoria di merito del concorso pubblico distrettuale per esami a 66 posti di Ufficiale Giudiziario C1: rettifica di generalità	Pag.	53
--	------	----

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:

P.D.G. 20 maggio 2008 - Approvazione della graduatoria degli aspiranti alla assunzione nel profilo professionale di Educatore, Area C, posizione economica C1, da destinare nell'area penitenziaria della Regione Piemonte.	Pag.	54
--	------	----

Assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo parziale, di n. 22 unità nell'Area C, posizione economica C1, profilo professionale di Educatore.....	»	58
---	---	----

Corpo di polizia penitenziaria e ufficiali del disciolto corpo degli AA.CC.:

Promozione alla qualifica di Ispettore Capo	Pag.	59
Immissione in servizio nella qualifica di Agente	»	61
Cessazioni dal servizio per transito	»	61

PARTE PRIMA

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA - LIBERE PROFESSIONI -

NOTAI

Concorso per titoli per trasferimento dei notai in esercizio - Posti vacanti

A) Ai sensi dell'art. 1 della legge 30 aprile 1976, n. 197;

1) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI AGRIGENTO E SCIACCA

Aragona (2 posti)

Casteltermini

Menfi

Naro

Palma di Montechiaro (2 posti)

Racalmuto

Raffadali

Ravanusa

Ribera

Sambuca di Sicilia

Santa Margherita di Belice

Santo Stefano Quisquina

2) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI ALESSANDRIA
AQUI TERME E TORTONA

Alessandria

Acqui Terme

Arquata Scrivia

Castellazzo Bormida

Felizzano

Ovada

Valenza

3) DISTRETTO NOTARILE DI ANCONA

Ancona

Cupramontana

4) DISTRETTO NOTARILE DI AOSTA

Aosta (3 posti)

Chatillon

Donnas

5) DISTRETTO NOTARILE AREZZO

Arezzo

6) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI ASCOLI PICENO
E FERMO

Ascoli Piceno

Amandola

Montalto delle Marche

Montegiorgio

Porto Sant'Elpidio

San Benedetto del Tronto

7) DISTRETTO NOTARILE DI ASTI

Asti (2 posti)

Mombercelli

Montechiaro D'Asti

Portacomaro

8) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI AVELLINO E
SANT'ANGELO DE'LOMBARDI

Avellino

9) DISTRETTO NOTARILE DI BARI

Bari

Palo del Colle (2 posti)

Santeramo in Colle

10) DISTRETTO NOTARILE DI BELLUNO

Mel

Romano di Lombardia

11) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI BENEVENTO E
ARIANO IRPINO

San Bartolomeo in Galdo

12) DISTRETTO NOTARILE DI BIELLA

Biella

Andorno Micca

Candelo

Cavaglià

Mosso Santa Maria

Trivero

Vigliano Biellese

13) DISTRETTO NOTARILE DI BOLZANO

Bolzano (3 posti)

Appiano Sulla Strada del Vino

Bressanone (2 posti)

Brunico (2 posti)

Chiusa

Laives

Merano (2 posti)

Ortisei	21) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI CHIETI, LANCIANO E VASTO
Salò	Casoli
Silandro	Gissi
Vipiteno	Miglianico
14) DISTRETTO NOTARILE DI BRESCIA	Orsogna
Calvisano	22) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI COMO E LECCO
Collio	Cantù
Gardone Val Trompia	23) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI COSENZA, ROS- SANO, CASTROVILLARI E PAOLA
15) DISTRETTO NOTARILE DI BRINDISI	Cosenza
Torre Santa Susanna	Acri
16) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI CAGLIARI, LA- NUSEI E ORISTANO	Fuscaldo
Arbus	Lungro
Iglesias	Mormanno
Macomer	Oriolo
Mogoro	Paola
Samugheo	Roggiano Gravina
Teulada	San Giovanni in Fiore (2 posti)
17) DISTRETTO NOTARILE DI CALTAGIRONE	Spezzano Albanese
Caltagirone	24) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI CREMONA E CREMA)
Licodia Eubea	Cremona (2 posti)
Mirabella Imbaccari	Pandino
Vizzini	Piadena
18) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI CALTANISSETTA E GELA	25) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI CUNEO, ALBA, MONDOVÌ E SALUZZO
Caltanissetta (2 posti)	Bra
Gela	Bene Vagienna
Mazzarino	Caraglio
Santa Caterina Villarmosa	Centallo
Vallelunga Pratameno	Cherasco
19) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI CAMPOBASSO, ISERNIA E LARINO	Dronero (2 posti)
Agnone	Garessio
Guglionesi	Mondovì (2 posti)
20) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI CATANZARO, CROTONE, LAMEZIA TERME E VIBO VALENTIA	Verzuolo
Chiaravalle Centrale	26) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI ENNA E NICOSIA
Cirò Marina (2 posti)	Barrafranca
Dasà	Centuripe
Filadelfia	Nicosia
Maida	Piazza Armerina
Nicotera	Pietraperzia
Petilia Policastro	Valguarnera Caropepe
Rombiolo	27) DISTRETTO NOTARILE DI FERRARA
Soriano Calabro	Ferrara (2 posti)
	Tresigallo

28) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI FIRENZE, PISTOIA E PRATO

Firenze
Montecatini Terme
Pistoia
Prato

29) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI FOGGIA E LUCERA

Manfredonia
Accadia
Carpino
Deliceto
Monte Sant'Angelo
San Marco in Lamis (2 posti)
San Severo (2 posti)

30) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI FORLÌ E RIMINI

Rimini

31) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI

Genova
Borzonasca
Campo Ligure
Santa Margherita Ligure

32) DISTRETTO NOTARILE DI GORIZIA

Gorizia (2 posti)
Monfalcone

33) DISTRETTO NOTARILE DI GROSSETO

Castel del Piano
Santa Fiora

34) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI IMPERIA E SANREMO

Imperia (2 posti)
Sanremo

35) DISTRETTO NOTARILE DI IVREA

Ivrea (2 posti)
Agliè
Mazzè
Pont Canavese
Tavagnasco
Vico Canavese

36) DISTRETTO NOTARILE DELLA SPEZIA

La Spezia
Fivizzano
Lerici

Pontremoli

37) DISTRETTO NOTARILE DI LATINA

Cisterna di Latina

38) DISTRETTO NOTARILE DI LECCE

Alessano
Cutrofiano
Galatina
Leverano
Nardò

Novoli

Poggiardo

Otranto

Taviano

Ugento

Veglie

Vernole

39) DISTRETTO NOTARILE DI LIVORNO

Castagneto Carducci

Cecina

Collesalveti

Piombino

40) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI MACERATA E CAMERINO

San Ginesio

41) DISTRETTO NOTARILE DI MATERA

Irsina

Tursi

42) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI MESSINA, BARCELLONA P.G., PATTI E MISTRETTA

Lipari

43) DISTRETTO NOTARILE DI MILANO

Milano (3 posti)

Varese

44) DISTRETTO NOTARILE DI MODENA

Mirandola

Finale Emilia

Lama Mocogno

San Felice sul Panaro

45) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI NAPOLI TORRE ANNUNZIATA E NOLA

Gragnano

46) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI NOVARA, VERCELLI E CASALE MONFERRATO

Santhià

47) DISTRETTO NOTARILE DI PALERMO Cinisi Marineo Partinico Piana degli Albanesi	56) DISTRETTO NOTARILE DI PORDENONE Spilimbergo
48) DISTRETTO NOTARILE DI PALMI Cinquefrondi Cittanova Delianova Laureana di Borrello Oppido Mamertina Rizziconi Rosarno	57) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI RAGUSA E MODICA Ragusa (2 posti) Chiaromonte Gulfi Comiso Santa Croce Camerina
49) DISTRETTO NOTARILE DI PARMA Parma (3 posti) Berceto Colorno Zibello	58) DISTRETTO NOTARILE DI RAVENNA Ravenna
50) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI PAVIA VIGEVANO E VOGHERA Candia Lomellina Cassolnovo	59) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI ROMA VELLETRI E CIVITAVECCHIA Roma (8 posti)
51) DISTRETTO NOTARILE DI PERUGIA Umbertide	60) DISTRETTO NOTARILE DI ROVIGO Rovigo Badia Polesine Porto Tolle
52) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI PESARO E URBINO Fossombrone Macerata Feltria Mondavio Pennabilli Sant' Angelo in Vado Urbino	61) DISTRETTO NOTARILE DI SALERNO Buccino Sala Consilina
53) DISTRETTO NOTARILE DI PIACENZA Bettola Bobbio	62) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI IMPERIA E SANREMO Sanremo Ventimiglia
54) DISTRETTO NOTARILE DI PISA Pomarance Peccioli Santa Maria a Monte	63) DISTRETTO NOTARILE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE Cervino
55) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI POTENZA LAGO-NEGRO E MELFI Maratea Chiaromonte Genzano di Lucania Lavello Melfi Muro Lucano Senise	64) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI SASSARI NUORO E TEMPIO PAUSANIA Nuoro Buono Bonorva Buddusò Dorgali Ittiri La Maddalena Ozieri Valledoria
	65) DISTRETTO NOTARILE DI SAVONA Savona (3 posti) Albissola Superiore Finale Ligure Cairo Montenotte Spotorno
	66) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI SIENA E MONTEPULCIANO Abbadia San Salvatore
	67) DISTRETTO NOTARILE DI SIRACUSA Siracusa Augusta

Canicattini Bagni	Calatafimi
Melilli	Gibellina
Priolo Gargallo	Salemi (2 posti)
Rosolini (2 posti)	73) DISTRETTO NOTARILE DI TERNI
Sortino	Acquasparta
68) DISTRETTO NOTARILE DI TARANTO	74) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI TRENTO E ROVERETO
Taranto (6 posti)	Vigo di Fassa
Crispiano	75) DISTRETTO NOTARILE DI TREVISO
Pulsano	Oderzo
Lizzano	76) DISTRETTO NOTARILE DI TRIESTE
Sava	Trieste (6 posti)
69) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI TERAMO E PESCARA	Duino Aurisina
Montorio al Vomano	Muggia
Popoli	77) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI UDINE E TOLMEZZO
70) DISTRETTO NOTARILE DI TERMINI IMERESE	Buia
Collesano	Tarvisio
Lercara Friddi	78) DISTRETTO NOTARILE DI VENEZIA
71) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO	Venezia (4 posti)
Torino (28 posti)	Noale
Alpignano (2 posti)	79) DISTRETTO NOTARILE DI VERONA
Beinasco (2 posti)	Bardolino
Bussoleno	80) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI VICENZA E BASSANO DEL GRAPPA
Caselle Torinese	Vicenza
Cavour	Valdagno (2 posti)
Condove	Piovene Rocchette
Cumiana	81) DISTRETTO NOTARILE DI VITERBO E RIETI
Gassino Torinese	Acquapendente
Giaveno	Magliano Sabina
Grugliasco (2posti)	B) Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 aprile 1976, n. 197;
Lanzo Torinese	82) DISTRETTO NOTARILE DI PIACENZA
Leini	Piacenza
Luserna	83) DISTRETTO NOTARILE DI SONDRIO
None	Chiavenna
Pianezza	84) DISTRETTO NOTARILE DI VERONA
Rivalta di Torino (2 posti)	Sommacampagna
Rivoli (2 posti)	85) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI VITERBO E RIETI
San Mauro Torinese (2 posti)	Vetralla
Settimo Torinese (2 posti)	Gli aspiranti, notai in esercizio o notai riammessi all'esercizio professionale ai sensi della legge 18 febbraio 1983, n. 45, devono trasmettere o presentare al Ministero della Giustizia entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bollettino (legge 7 maggio 1986, n. 158), domanda redatta in carta da bollo con dichiarazione inserita nella stessa o in atto separato dell'ordine di preferenza delle sedi richieste, contenente l'elenco dei documenti di cui appresso:
Susa	a) quietanza comprovante il versamento presso un archivio notarile distrettuale della tassa di € 2,58;
Torre Pellice	
Trofarello Venaria (2 posti)	
Volpiano	
72) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI TRAPANI E MARSALA	
Trapani (2 posti)	
Alcamo (3 posti)	

b) documentazione in bollo relativa agli eventuali titoli (legge 30 aprile 1976, n. 197) con specificazione della durata e della qualità delle funzioni cui essi si riferiscono.

Le eventuali pubblicazioni, invece, dovranno essere specificate con l'indicazione del titolo dell'opera, della denominazione dell'editore o del periodico, e della relativa data.

Un esemplare delle pubblicazioni dovrà essere trasmesso all'Ufficio notariato del Ministero insieme alla domanda di concorso, mentre un altro esemplare delle stesse pubblicazioni dovrà essere inviato a ciascun componente notaio e precisamente:

Dott.ssa Serena CAIMMI Via Stefano Boccapaduli n. 50 00151 - Roma;

Dott. Giovanni CHERCHI Via Azuni, 2 09124 - Cagliari.

Le pubblicazioni stesse saranno ricevute in visione e potranno essere ritirate dagli interessati entro tre mesi dall'espletamento del concorso.

Estratto dal verbale del 5 settembre 1990
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 1990)

(Omissis).

La Commissione, esaminati i criteri di massima finora applicati, decide di disciplinare meglio i criteri di attribuzione del punteggio relativi all'insegnamento sia nelle scuole di notariato riconosciute che nelle università o negli istituti superiori assimilati, stabilendo che per le scuole di notariato deve essere compresa l'attività di insegnamento teorico pratico, svolta in numero non inferiore a quindici lezioni per ciascun anno accademico, e per le università o gli istituti superiori assimilati, il periodo di insegnamento non è cumulabile con quello svolto in contemporanea presso le scuole di notariato.

Estratto dal verbale del 9 ottobre 1992
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 21 del 15 novembre 1992)

(Omissis).

La Commissione conferma tutti i criteri di massima stabiliti per la valutazione di ogni singolo aspirante al trasferimento di sede, con eccezione per quanto riguarda la dimostrazione dell'attività forense svolta, stabilendo che l'esercizio effettivo della professione di procuratore legale deve essere provato esibendo uno o più certificati o documenti dai quali risulti l'indicazione delle cause o degli affari trattati.

Riguardo poi al quesito proposto dal direttore della scuola di notariato di Perugia, circa l'attribuzione del punteggio per l'insegnamento, la Commissione ritiene che un'ora di lezione svolta dal notaio-docente equivalga ad una lezione.

Estratto dal verbale del 27 ottobre 1992
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 21 del 15 novembre 1992)

(Omissis).

La Commissione prende in esame più approfonditamente l'art. 3, punto 6, della legge 197/76, stabilendo che l'insegnamento, per almeno un biennio, di materie giuridiche, economiche e finanziarie nelle università o negli istituti superiori assimilati, va considerato con riferimento alle categorie di docenti di cui all'art. 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Estratto dal verbale del 4 ottobre 1995
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 1995)

(Omissis).

La Commissione prende di nuovo in esame l'art. 3, punto 6, della legge 197/76, con riferimento alla figura del cultore della materia e dell'insegnante incaricato con contratto, stabilendo che anche per dette figure di insegnanti possa essere valutato il titolo previsto dalla citata norma, purché venga data analitica e circostanziata dimostrazione dello svolgimento dell'effettiva attività di insegnamento svolta in numero non inferiore a 15 lezioni per ciascun anno accademico, in analogia a quanto già previsto per i criteri di attribuzione del punteggio relativo all'insegnamento nelle scuole di notariato (estratto dal verbale del 5 settembre 1990, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 1990).

Nel computo delle lezioni non può essere tenuto conto della partecipazione alle commissioni di esame.

Il relativo certificato deve recare la firma del professore, la conferma del preside e il timbro della facoltà.

Estratto dal verbale del 15 ottobre 1998
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.2 del 30 gennaio 1999)

(Omissis).

La Commissione, nel prendere in esame i criteri di massima stabiliti per la valutazione di ogni singolo aspirante al trasferimento di sede, ha ritenuto più aderente al testo normativo una esposizione del criterio che riporti gli stessi termini espressi dal n. 8 dell'art. 3, della legge 30 aprile 1976, n. 197 e, pertanto, ha stabilito che il criterio di massima previsto dall'attuale n. 8 (pubblicazioni) sia del seguente tenore: «le pubblicazioni in materia di notariato o di altre discipline giuridiche, economiche e finanziarie, sono valutabili sino a due punti a giudizio motivato della Commissione; l'eventuale cumulo con i punti di cui ai numeri 5), 6) e 7) non può eccedere il massimo di quattro punti».

Si precisa che la variazione tiene conto anche della mutata rilevanza di temi economici e giuridici che affiancano, con eguale importanza, la materia del notariato.

Su proposta dei notai RUGGIERO e PERCHINUNNO la Commissione, all'unanimità, ha deliberato di inserire quale criterio di valutazione per le pubblicazioni quello della rilevanza scientifica o professionale.

Estratto dal verbale del 23 febbraio 1999 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 10 del 31 maggio 1999 e n. 2 del 31 gennaio 2001)

(Omissis).

La Commissione, in ordine alla rivalutazione dei criteri di attribuzione del punteggio relativo all'insegnamento nelle scuole di notariato di cui al n. 5 della legge 30 aprile 1976, n. 197, ha ritenuto possa considerarsi che ad ogni ora accademica di insegnamento, corrisponda una lezione e che possano computarsi le lezioni tenute, anche in contemporanea, con il titolare o con altri docenti.

Estratto dal verbale del 7 ottobre 2003
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 2 del 31 gennaio 2004)

(Omissis).

A giudizio della Commissione, un vincitore di concorso, unico partecipante, deve ritenersi ammesso al concorso per trasferimento, purché risulti iscritto a ruolo alla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Estratto dai verbali del 17 giugno e del 27 luglio 2004
(pubblicati nel Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 2004)

(Omissis).

«L'esercizio effettivo, per almeno un anno, della professione di avvocato e/o di procuratore legale deve essere comprovato mediante documentazione dalla quale risulti l'indicazione dell'attività svolta e delle cause o degli affari trattati, costituita da certificazione

rilasciata dalle Cancellerie giudiziarie e/o dai Consigli dell'Ordine degli Avvocati ovvero, in via subordinata, da dichiarazioni sostitutive rese dagli stessi notai concorrenti ai sensi del Capo III, Sezione V (art. 46 e seguenti) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)».

Le dichiarazioni sostitutive, di cui sopra è cenno, dovranno essere fatte utilizzando il seguente schema:

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il / la sottoscritto/a.....
nato/a..... il.....
notaio residente in..... distretto notarile di.....,
con studio in via/piazza.....n.....

con riferimento

al concorso per trasferimento fra notai in esercizio, di cui all'avviso inserito nel Bollettino Ufficiale numero.....del.....pubblicato il.....,
essendo impossibilitato/a a produrre tempestivamente, nei termini utili, adeguata certificazione allo scopo,

consapevole

- delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e
- della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del predetto D.P.R.,

DICHIARA CHE

- ha effettivamente esercitato, per anno/i (*almeno un anno*), la professione di avvocato e/o di procuratore legale quale iscritto nell'Albo degli Avvocati e/o dei Procuratori legali di.....nel periodo dal..... al.....
 - ha svolto l'attività e trattato le cause e/o gli affari qui di seguito indicati e specificati: (*elencazione analitica e specifica dell'attività svolta e delle cause e degli affari trattati nel periodo sopra indicato*)
-

_____ li _____

Firma

Richiesta di proroga

Il notaio trasferito ad altra sede, qualora ritenga di non poter espletare entro il termine fissato tutte le formalità previste dall'art. 18 della legge notarile, dovrà, ex art. 24 della citata legge, far pervenire nel più breve tempo possibile a questo Ministero una istanza di proroga in carta da bollo corredata da una fotocopia comprovante l'avvenuto versamento della prescritta cauzione.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento funzioni direttive requirenti di primo grado

D.P.R. 6-8-2008 - Reg. C.C. 17-9-2008

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica di Civitavecchia, a sua domanda, del dott. Gianfranco AMENDOLA, nato a Roma l'8 aprile 1942, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Roma, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione

D.M. 18-6-2008 - V° U.C.B. 29-7-2008

La dott.ssa Teresa Angela CAMELIO, nata a La Spezia il 4 marzo 1960, magistrato di corte di appello destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia quale magistrato di collegamento presso la Repubblica di Francia, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Attribuzione di stipendio annuo lordo previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità.

PP.D.G. 8-5-2008- V° U.C.B. 22-7-2008

Al dott. Luigi ACQUARONE, nato a Savona il 28 luglio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Savona, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1º aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Eugenio ALBAMONTE, nato a Venezia-Mestre il 15 febbraio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso la Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1º aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Isabella Maria ALLIERI, nata a Porto San Giorgio il 24 maggio 1960, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio ALTIERI, nato a Cagliari il 29 luglio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Laura AMATO, nata a Roma il 22 agosto 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luciano Francesco AMBROSOLI, nato a Milano il 16 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano ANCILOTTO, nato a Venezia il 2 dicembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabrizio ANFUSO, nato a Palermo il 25 febbraio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina ANGELETTI, nata a Ravenna il 2 dicembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Verona, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Emilia ANTENORE, nata a Milano il 10 agosto 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio Eligio ANZILOTTI NITTO DE' ROSSI, nato a Roma il 10 giugno 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Velletri, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Iolanda APOSTOLICO, nata a Cassino il 16 agosto 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabrizio APRILE, nato a Livorno il 18 febbraio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni Maria ARMONE, nato a Roma il 27 giugno 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto ARNALDI, nato a Pietrasanta il 31 maggio 1956, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vigevano, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Emiliana ASCOLI, nata a Salerno il 4 maggio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio Alfonso Alessandro ATTANASIO, nato a Milano il 21 ottobre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Federica BACCAGLINI, nata a Lendinara il 6 settembre 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ferdinando BALDINI, nato a Genova l'8 luglio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Alessandria, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia BALDOVIN, nata a Belluno l'11 marzo 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore Maria BARBERI, nato a Catania il 5 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele BARILLARO, nato a Reggio Calabria il 27 agosto 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Piero BASILONE, nato a Cagliari il 14 agosto 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania BASSO, nata a Napoli il 18 novembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, trasferita con D.M. 21 febbraio 2008 al Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di giudice della sezione lavoro, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio BATTAGLIA, nato a Cropani il 20 novembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo BATTISTINI, nato a Roma il 1° febbraio 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Lorenzo BELLANOVA, nato a Roma il 28 agosto 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lecce, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea BELLI, nato a Osimo il 9 dicembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco BENATTI, nato a Mirandola il 22 febbraio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Venezia, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco BERAGLIA, nato a Napoli il 6 aprile 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuliano BERARDI, nato a L'Aquila il 18 maggio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tolmezzo, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca BERTUZZI, nato a Bologna il 5 ottobre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi BETTINI, nato a Modena il 16 settembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Daniele BIANCHI, nato a Genova il 20 settembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tortona, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Federico BILE, nato a Napoli il 20 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania BILLI, nata a Napoli il 18 maggio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Virginia BOI, nata a Cagliari il 4 febbraio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alfredo Maria BONAGURA, nato a Roma il 12 settembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia BONARDI, nata a Iseo il 22 luglio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giampaolo BONINSEGNA, nato a Verona il 24 novembre 1960, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pisa, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianluca BORDON, nato a Rovigo il 28 febbraio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania BORRELLI, nata a Napoli il 5 agosto 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo BREGGIA, nato a Viterbo il 16 giugno 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Donatina Antonia BUFFELLI, nata a Presicce il 24 luglio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessia BUSATO, nata a Isola della Scala il 17 dicembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

PP.D.G. 14-5-2008 - V° U.C.B. 22-7-2008

Alla dott.ssa Monica CALÌ, nata a Milano il 19 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Novara, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ilaria CALÒ, nata a Roma il 30 dicembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina CAMBI, nata a Roma il 7 luglio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rieti, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele CAMPANALE, nato a Cassano Murge il 20 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, trasferito con D.M. 12 febbraio 2008 al Tribunale di Bari con le stesse funzioni ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Claudia CANÈ, nata a Foggia il 13 dicembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rieti, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura CANOVAI, nata a Prato il 13 ottobre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra CANTONE, nata a Napoli l'8 marzo 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni CARBONE, nato a Napoli il 9 novembre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vittorio CARLOMAGNO, nato a Brindisi il 5 luglio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Tivoli, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta CAROTENUTO, nata a Napoli il 1° aprile 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Napoli, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pompeo CARRIERE, nato a Taranto il 1° luglio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe Salvatore Nilo Riccardo CASCIARO, nato a Milano il 27 giugno 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Viterbo, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco CASCINI, nato a Lucca l'11 aprile 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - con funzioni amministrative, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ciro CASCONI, nato a Castellammare di Stabia il 22 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni CASELLA, nato a Broni il 18 gennaio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Renato CASTALDO, nato a Napoli il 9 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea Salvatore CATALANO, nato a Caltanissetta il 25 agosto 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltanissetta, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luisa Anna CATTINA, nata a Ozieri il 19 gennaio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Danilo CECCARELLI, nato a San Giorgio di Pesaro il 4 settembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Savona, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo CECCHETTI, nato a Viterbo il 23 agosto 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco CHIAROMONTE, nato a Napoli il 30 ottobre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania CICCIONI, nata a Macerata il 12 febbraio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Federico CIMÒ, nato a Termini Imerese il 14 gennaio 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuseppina CIPOLLA, nata a Castelvecchio Subequo il 22 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Romolo CIUFOLINI, nato a Roma il 1° settembre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero degli Esteri, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Guido COCCO, nato a Roma il 6 maggio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca COCCOLI, nata a Roma il 23 settembre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola COLANTONIO, nato a Francavilla al Mare il 12 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Larino, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario CONTE, nato a Palermo il 7 luglio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Noemi CORAGGIO, nata a Napoli il 22 settembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola CORONELLA, nata a Casal di Principe il 26 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela CORTUCCI, nata a Napoli il 26 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo COSSU, nato a Nuoro l'11 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Cagliari, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella COZZI, nata a Rho il 2 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tempio Pausania, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo CURTI, nato a Torino il 5 agosto 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sandro CUTRIGNELLI, nato a Kierspe (Germania) il 12 settembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, trasferito con D.M. 1 aprile 2008 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze con le stesse funzioni ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito, a de-

correre dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

PP.D.G. 11-6-2008 - V° U.C.B. 28-7-2008

Alla dott.ssa Anna Maria Antonietta LA MARRA, nata a Gallarate (VA) il 1° gennaio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Alberto LA ROSA, nato a Milano il 30 giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pinerolo, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Teresa LATELLA, nata a Alessandria l'8 agosto 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica

presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, trasferita con D.M. 7 marzo 2008 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto procuratore ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Liliana LEDDA, nata a Cagliari il 22 luglio 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CAGLIARI, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto LENZA, nato a Montoro Inferiore il 12 luglio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Leonardo LESTI, nato a Roma il 14 novembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Montepulciano, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mattia Maria Dolores LIMONGI, nata a Lauria il 12 febbraio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano LONGHI, nato a Ferrara il 23 gennaio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rimini, trasferito con D.M. 9 aprile 2008 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo con funzioni di sostituto procuratore ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria LUCANTONIO, nata a Napoli il 9 aprile 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola LUCARELLI, nata a Roma il 28 luglio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero delle Pari Opportunità, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Umberto LUCARELLI, nato a Napoli il 22 maggio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, trasferito con D.M. 11 marzo 2008 al Tribunale di Napoli con funzioni di giudice ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea LUCE, nato a Fano (ps) il 18 aprile 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Julia MAGGIORE, nata a Ostuni il 26 maggio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Nadia MAGRINI, nata a Genova il 17 luglio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Alessandria, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo Marcello MAINARDI, nato a Cremona l'8 settembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giulia MAISANO, nata a Palermo il 3 novembre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto MARCHESELLI, nato a Genova il 16 febbraio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Alessandria, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Attilio MARI, nato a Roma il 7 novembre 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Tivoli, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca MARRAZZO, nata a Cosenza il 20 giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Patrizia MARTUCCI, nata a Roma il 12 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pistoia, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio MASONE, nato a Roma il 20 febbraio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, è attribuito, a decor-

re dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe MASTROPASQUA, nato a Minervino Murge il 16 giugno 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Bari, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco MATTIACE, nato a Bari il 25 giugno 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carmelo MAZZEO, nato a Messina il 2 agosto 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola MAZZEO, nata a Ravenna l'11 gennaio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Cagliari, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola Odilia MERONI, nata a Milano il 16 gennaio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimiliano MICALI, nato a Messina il 15 ottobre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Flaminio MONTELEONE, nato a Roma l'8 maggio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Orvieto, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta MULARGIA, nata a Cagliari il 24 settembre 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Cagliari, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna MULLIG, nata a Udine il 28 luglio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Belluno trasferita con D.M. 13 marzo 2008 al Tribunale di Pordenone con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annalisa MULTARI, nata a Treviso il 25 maggio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Trieste, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola MUREDDU, nata a Camerino il 2 ottobre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta NARDONE, nata a Roma il 9 dicembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco NOTARO, nato a Napoli il 9 novembre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca OLIVOTTO, nato a Conegliano il 31 maggio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tolmezzo, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio ORANO, nato a Roma il 26 agosto 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Inquadramento economico provvisorio a magistrati militari in ingresso alla magistratura ordinaria

DD.MM. 17-7-2008 - V° U.C.B. 22-7-2008

Al dott. Marco BACCI, nato a La Spezia il 7 febbraio 1956, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, già magistrato di appello, a decorrere dal 27 gennaio 2001, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 3°) con anzianità economica di anni 22, mesi 7 e giorni 4.

La variazione biennale successiva maturerà il 27 novembre 2009 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° novembre 2009.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del predetto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Roberto CAPPITELLI, nato a Roma il 18 luglio 1968, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di magistrato di sorveglianza presso l'Ufficio di sorveglianza di Bari, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 18 febbraio 2000, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 56.167,77 (liv. HH04 - cl. 3^a) con anzianità economica di anni 6, mesi 9 e giorni 13.

La variazione biennale successiva maturerà il 18 settembre 2009 (liv. HH04 - cl. 4^a) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2009.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del predetto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Sandro CELLETTI, nato a Roma il 15 agosto 1949, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, già magistrato di appello, a decorrere dal 27 gennaio 2001, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 3°) con anzianità economica di anni 22, mesi 7 e giorni 4.

La variazione biennale successiva maturerà il 27 novembre 2009 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° novembre 2009.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del predetto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Marco COCCO, nato a Cagliari il 22 dicembre 1965, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 28 novembre 1998, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 59.023,76 (liv. HH04 - cl. 4^a) con anzianità economica di anni 8 e giorni 3.

La variazione biennale successiva maturerà il 28 giugno 2010 (liv. HH04 - cl. 5^a) e sarà corrisposta economicamente dal 1° giugno 2010.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Bartolomeo COSTANTINI, nato ad Adelfia (BA) il 13 maggio 1938, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Trento, già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, a decorrere dal 1° gennaio 1995, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 145.250,44 (liv. HH07 - cl. 8^a - sc. 15°) con anzianità economica di anni 46 e mesi 7.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° dicembre 2009 (liv. HH07 - cl. 8^a - sc. 16° - con anzianità economica di anni 48) e sarà corrisposta da detta data.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Enrico della RATA RINALDI, nato a Napoli il 19 ottobre 1973, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di magistrato di sorveglianza presso l'Ufficio di sorveglianza di Roma, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 15 gennaio 2003, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 50.455,79 (liv. HH04 - cl. 1^a) con anzianità economica di anni 3, mesi 10 e giorni 16.

La variazione biennale successiva maturerà il 15 agosto 2008 (liv. HH04 - cl. 2^a) e sarà corrisposta economicamente dal 1° agosto 2008.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Sergio DINI, nato a Cesena (FO) il 28 luglio 1961, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il

Tribunale di Padova, già magistrato di appello, a decorrere dal 27 gennaio 2001, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 3°) con anzianità economica di anni 22, mesi 7 e giorni 4.

La variazione biennale successiva maturerà il 27 novembre 2009 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° novembre 2009.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Francesco FASOLI, nato a Viareggio (LU) il 25 luglio 1956, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Cagliari, già magistrato di appello, a decorrere dal 27 gennaio 2001, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 3°) con anzianità economica di anni 22, mesi 7 e giorni 4.

La variazione biennale successiva maturerà il 27 novembre 2009 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° novembre 2009.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Stefano GRILLO, nato a Genova il 23 ottobre 1971, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di magistrato di sorveglianza presso l'Ufficio di sorveglianza di Genova, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 15 gennaio 2003, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 50.455,79 (liv. HH04 - cl. 1^a) con anzianità economica di anni 3, mesi 10 e giorni 16.

La variazione biennale successiva maturerà il 15 agosto 2008 (liv. HH04 - cl. 2^a) e sarà corrisposta economicamente dal 1° agosto 2008.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Giuseppe IACOBELLIS, nato ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 29 agosto 1955, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari, già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, a decorrere dal 22 novembre 2002, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 101.397,35 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 27, mesi 9 e giorni 9.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 settembre 2008 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) e sarà corrisposta dal 1° settembre 2008.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n.27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Aristodemo INGUSCI, nato a Lecce il 25 febbraio 1957, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Lecce, già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, a decorrere dal 22 novembre 2002, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 101.397,35 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 5°) con anzianità economica di anni 27, mesi 9 e giorni 9.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 settembre 2008 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) e sarà corrisposta dal 1° settembre 2008.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n.27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Carlo LENZI, nato a Palermo il 3 agosto 1969, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 28 novembre 1998, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 59.023,76 (liv. HH04 - cl. 4^a) con anzianità economica di anni 8 e giorni 3.

La variazione biennale successiva maturerà il 28 giugno 2010 (liv. HH04 - cl. 5^a) e sarà corrisposta economicamente dal 1° giugno 2010.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Enrico LUSSU, nato a Cagliari il 15 giugno 1969, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 15 gennaio 2003, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 50.455,79 (liv. HH04 - cl. 1^a) con anzianità economica di anni 3, mesi 10 e giorni 16.

La variazione biennale successiva maturerà il 15 agosto 2008 (liv. HH04 - cl. 2^a) e sarà corrisposta economicamente dal 1° agosto 2008.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27..

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Alla dott.ssa Elena Aurora MASSUCCO, nata a Collegno (TO) il 25 maggio 1961, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, già magistrato di appello, a decorrere dal 25 febbraio 2002,

è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitata nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 80.289,35 (liv. HH05 - cl. 8ª) con anzianità economica di anni 17 e mesi 4.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° marzo 2009 (liv. HH07 - cl. 8ª - sc. 1°) e sarà corrisposta da detta data.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del predetto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Salvatore MESSINA, nato a Palermo il 30 agosto 1945, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo, già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, a decorrere dal 5 marzo 2003, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 134.686,77 (liv. HH07 - cl. 8ª - sc. 11°) con anzianità economica di anni 38, mesi 4 e giorni 26.

La variazione biennale successiva maturerà il 5 febbraio 2010 (liv. HH07 - cl. 8ª - sc. 12° - con anzianità economica di anni 40) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2010.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del predetto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Alla dott.ssa Mariantonietta MONFREDI, nata a Taranto il 26 novembre 1974, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 15 gennaio 2003, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitata nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 50.455,79 (liv. HH04 - cl. 1ª) con anzianità economica di anni 3, mesi 10 e giorni 16.

La stessa conserva, inoltre, la maggiorazione stipendiale complessiva di € 2.436,09, attribuita per nascita di due figli. Tale maggiorazione sarà riassorbita alla data del 1° agosto 2008 con la maturazione della successiva classe stipendiale.

La variazione biennale successiva maturerà il 15 agosto 2008 (liv. HH04 - cl. 2ª) e sarà corrisposta economicamente dal 1° agosto 2008.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del predetto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Alla dott.ssa Maria Stefania PALMAS, nata a Cagliari il 2 luglio 1970, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Sassari, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 28 novembre 1998, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitata nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 59.023,76 (liv. HH04 - cl. 4ª) con anzianità economica di anni 8 e giorni 3.

La variazione biennale successiva maturerà il 28 giugno 2010 (liv. HH04 - cl. 5ª) e sarà corrisposta economicamente dal 1° giugno 2010.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del predetto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Carlo PAOLELLA, nato a Busto Arsizio (VA) il 9 ottobre 1960, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma, già magistrato di appello, a decorrere dal 27 gennaio 2001, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 3°) con anzianità economica di anni 22, mesi 7 e giorni 4.

La variazione biennale successiva maturerà il 27 novembre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° novembre 2009.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Piergiorgio PONTICELLI, nato a Bibbiena (AR) il 15 giugno 1965, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale di La Spezia, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 24 novembre 2000, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 56.167,77 (liv. HH04 - cl. 3^a) con anzianità economica di anni 6 e giorni 7.

La variazione biennale successiva maturerà il 24 giugno 2010 (liv. HH04 - cl. 4^a) e sarà corrisposta economicamente dal 1° giugno 2010.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Roberto RIVELLO, nato a Torino il 4 luglio 1965, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Torino, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 28 novembre 1998, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 59.023,76 (liv. HH04 - cl. 4^a) con anzianità economica di anni 8 e giorni 3.

La variazione biennale successiva maturerà il 28 giugno 2010 (liv. HH04 - cl. 5^a) e sarà corrisposta economicamente dal 1° giugno 2010.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Benedetto Manlio ROBERTI, nato a Marostica (VI) il 3 maggio 1958, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, già magistrato di appello, a decor-

rere dal 27 gennaio 2001, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 96.890,80 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 3°) con anzianità economica di anni 22, mesi 7 e giorni 4.

La variazione biennale successiva maturerà il 27 novembre 2009 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° novembre 2009.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Mauro ROSELLA, nato a Roma il 27 luglio 1944, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Cagliari, già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, a decorrere dal 26 ottobre 1999, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 137.327,68 (liv. HH07 - cl. 8^a - sc. 12°) con anzianità economica di anni 41, mesi 8 e giorni 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 26 ottobre 2008 (liv. HH07 - cl. 8^a - sc. 13° - con anzianità economica di anni 42) e sarà corrisposta economicamente dal 1° ottobre 2008.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Giuseppe ROSIN, nato a Cortina d'Ampezzo (BL) il 22 settembre 1942, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Venezia, già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, a decorrere dal 1° gennaio 1995, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 145.250,44 (liv. HH07 - cl. 8^a - sc. 15°) con anzianità economica di anni 46 e mesi 7.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° dicembre 2009 (liv. HH07 - cl. 8ª - sc. 16° - con anzianità economica di anni 48) e sarà corrisposta da detta data.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n.27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Stanislao SAELI, nato a Palermo il 22 luglio 1957, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, a decorrere dal 22 novembre 2002, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 101.397,35 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 27, mesi 9 e giorni 9.

La variazione biennale successiva maturerà il 22 settembre 2008 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) e sarà corrisposta dal 1° settembre 2008.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n.27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Giuseppe SANTOMASSIMO, nato a Potenza il 31 maggio 1966, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Potenza, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 15 gennaio 2003, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 50.455,79 (liv. HH04 - cl. 1ª) con anzianità economica di anni 3, mesi 10 e giorni 16.

La variazione biennale successiva maturerà il 15 agosto 2008 (liv. HH04 - cl. 2ª) e sarà corrisposta economicamente dal 1° agosto 2008.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Francesco SIRCHIA, nato a Casale Monferrato (AL) il 26 novembre 1968, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Torino, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 15 gennaio 2003, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 50.455,79 (liv. HH04 - cl. 1ª) con anzianità economica di anni 3, mesi 10 e giorni 16.

La variazione biennale successiva maturerà il 15 agosto 2008 (liv. HH04 - cl. 2ª) e sarà corrisposta economicamente dal 1° agosto 2008.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Alla dott.ssa Elisabetta TIZZANI, nata a Manfredonia (FG) il 14 maggio 1967, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 28 novembre 1998, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitata nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 59.023,76 (liv. HH04 - cl. 4ª) con anzianità economica di anni 8 e giorni 3.

La variazione biennale successiva maturerà il 28 giugno 2010 (liv. HH04 - cl. 5ª) e sarà corrisposta economicamente dal 1° giugno 2010.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 22-7-2008 - V° U.C.B. 23-7-2008

Al dott. Salvatore CAPONETTO, nato a Palermo il 10 luglio 1951, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Palermo,

già magistrato di appello, a decorrere dal 23 giugno 2002, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 80.289,35 (liv. HH05 - cl. 8^a) con anzianità economica di anni 17 e giorni 8.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 giugno 2009 (liv. HH05 - cl. 8^a - sc. 1°) e sarà corrisposta economicamente dal 1° giugno 2009.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Nunzio CORSARO, nato a Catania il 2 novembre 1957, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Catania, già magistrato di appello, a decorrere dal 23 giugno 2002, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 80.289,35 (liv. HH05 - cl. 8^a) con anzianità economica di anni 17 e giorni 8.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 giugno 2009 (liv. HH05 - cl. 8^a - sc. 1°) e sarà corrisposta economicamente dal 1° giugno 2009.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Manfredi DINI CIACCI, nato ad Ascoli Piceno il 5 aprile 1970, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 10 dicembre 2004, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 50.455,79 (liv. HH04 - cl. 1^a) con anzianità economica di anni 2 e mesi 4.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° marzo 2010 (liv. HH04 - cl. 2^a) e sarà corrisposta economicamente da detta data.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Davide ERCOLANI, nato a Novafeltria (PS) il 22 marzo 1967, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini, già magistrato di tribunale, a decorrere dal 29 maggio 2005, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 50.455,79 (liv. HH04 - cl. 1^a) con anzianità economica di anni 2 e mesi 4.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° marzo 2010 (liv. HH04 - cl. 2^a) e sarà corrisposta economicamente da detta data.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Vittorio Luigi GARINO, nato a Mombello Monferrato (AL) il 4 dicembre 1944, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino, già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, a decorrere dal 26 ottobre 1999, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 139.968,60 (liv. HH07 - cl. 8^a - sc. 13°) con anzianità economica di anni 43, mesi 8 e giorni 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 26 ottobre 2008 (liv. HH07 - cl. 8^a - sc. 14° - con anzianità economica di anni 44) e sarà corrisposta economicamente dal 1° ottobre 2008.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Giovanni Antonio MUSCOGIURI, nato a Lecce il 26 gennaio 1967, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale di La Spezia, già magistrato di tribunale, a decorrere dall'11 aprile 1997, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46 (liv. HH05 - cl. 5^a) con anzianità economica di anni 11, mesi 2 e giorni 20.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 aprile 2009 (liv. HH05 - cl. 6^a) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n.27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Al dott. Paolo SCAFI, nato a Roma il 10 giugno 1961, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, già magistrato di appello, a decorrere dal 23 giugno 2002, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitato nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 80.289,35 (liv. HH05 - cl. 8^a) con anzianità economica di anni 17 e giorni 8.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 giugno 2009 (liv. HH05 - cl. 8^a - sc. 1°) e sarà corrisposta economicamente dal 1° giugno 2009.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Alla dott.ssa Adele SIMONCELLI, nata a Roma il 27 giugno 1962, magistrato militare in ingresso nella magistratura ordinaria, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Roma, già magistrato di appello, a decorrere dal 25 febbraio 2002, è provvisoriamente attribuito dal 1° luglio 2008, giorno in cui è transitata nella magistratura ordinaria, lo stipendio annuo lordo di € 80.289,35 (liv. HH05 - cl. 8^a) con anzianità economica di anni 17, mesi 4 e giorni 6.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 febbraio 2009 (liv. HH05 - cl. 8^a - sc. 1°) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2009.

Allo stesso magistrato compete, inoltre, la speciale indennità prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto, previa verifica della posizione del pre-detto magistrato alla luce dei dati disponibili nel fascicolo personale e nello stato matricolare, si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE

CARRIERA DIRIGENZIALE

Reggenze: nuovi incarichi, proroghe e revoche

P.D.G. 14-12-2007 - Reg. C.C. 23-4-2008

Alla dott.ssa Anna Maria PETRILLO, dirigente della cancelleria della Corte di Appello di Firenze, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Firenze, con decorrenza immediata e per un periodo di sei mesi.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Firenze secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 14-12-2007 - Reg. C.C. 23-4-2008

Al dott. Valerio TENGA, dirigente della cancelleria del Tribunale di Sanremo, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Imperia, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Al dott. TENGA è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Imperia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 28-12-2007 - Reg. C.C. 23-4-2008

Al Sig. Fausto FERRUCCI, dirigente della segreteria della Procura Generale di Trieste, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Udine per un giorno alla settimana, a decorrere dal 7 gennaio 2008 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Udine, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 11-1-2008 - Reg. C.C. 29-4-2008

Alla dott.ssa Gioia Filomena DI MUCCIO, dirigente della cancelleria del Tribunale di Novara, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Biella, a decorrere dal 4 febbraio 2008 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Biella, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 14-1-2008 - Reg. C.C. 29-4-2008

Al dott. Michele CHITTI, dirigente della cancelleria della Corte di Appello di Torino, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Torino, a decorrere dal 15 gennaio 2008 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Torino, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 16-1-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Alla dott.ssa Marilena CERATI, dirigente della cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Bologna, a decorrere dal 23 gennaio 2008 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Bologna, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 16-1-2008 - Reg. C.C. 23-4-2008

Al dott. Armando CICCARELLI, dirigente della cancelleria del Tribunale per i Minorenni di Napoli, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria della Corte di Appello di Napoli, a decorrere dal 23 gennaio 2008 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Napoli, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 18-1-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Art. 1

Al dott. Vincenzo DI CARLO, dirigente della segreteria della Direzione Nazionale antimafia (ove ha assunto possesso il 14 gennaio 2008), è conferito l'incarico di reggente dell'Ufficio Sistemi informativi del Casellario della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente sono assegnati i compiti già individuati nel D.M. 18 dicembre 2001, art. 8, punto 1, lett. h) e, quali obiettivi prioritari:

a) la realizzazione di funzionalità di interscambio tra il Nuovo Sistema Informativo del Casellario e i sistemi informatici preposti alla gestione delle informazioni di pertinenza del Casellario Giudiziale Centrale e ad assicurare, attraverso l'alimentazione automatica del nuovo sistema da parte dei cc.dd. sistemi fonte, tempestività di aggiornamento della Nuova Banca Dati integrata del Casellario;

b) l'aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica del Casellario Giudiziale Centrale;

c) il recupero dell'arretrato nel servizio delle schede e dei fogli complementari accumulatosi in alcuni uffici giudiziari, mediante attività di data entry affidate a ditte esterne.

Art. 2

È revocato, a decorrere dalla presa di possesso del dott. DI CARLO nell'incarico di cui all'art. 1, l'incarico di reggenza dell'Ufficio Pianificazione, consuntivazione e controlli conferito allo stesso dirigente con P.D.G. 6 marzo 2007.

P.D.G. 30-1-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Al dott. Antonino Maurizio ABRIGNANI, dirigente della cancelleria del Tribunale di Locri, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Lamezia Terme, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Lamezia Terme secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 30-1-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Al dott. Giovanni CATALANO, dirigente della segreteria della Procura Generale della Repubblica di Catanzaro, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Cosenza, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Cosenza secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 30-1-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Al dott. Ferdinando DI BENEDETTO, dirigente della segreteria della Procura Generale della Repubblica di Roma, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Velletri, per un periodo di tre mesi, con decorrenza immediata.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Velletri secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 4-3-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Al dott. Antonio PAOLUZZI, direttore dell'Ufficio II - formazione, della Direzione Generale del personale e della formazione, è conferito l'incarico di reggenza dell'Ufficio VI - notificazioni, esecuzioni e protesti, della medesima Direzione Generale, con decorrenza immediata e per la durata di un mese.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, coordinando il relativo personale.

P.D.G. 10-3-2008 - Reg. C.C. 23-4-2008

Alla dott.ssa Antonella TATA, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Siena, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Prato per ulteriori sei mesi a decorrere dal 13 marzo 2008.

Sono confermati gli obiettivi già assegnati alla dott.ssa TATA con il P.D.G. 6 marzo 2007.

P.D.G. 18-3-2008 - Reg. C.C. 6-6-2008

Al dott. Alessandro COSCIA, dirigente amministrativo del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 2-4-2008 - Reg. C.C. 9-6-2008

Al dott. Salvatore BARONE, dirigente amministrativo del Tribunale di Milano, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria della Corte di Appello di Milano, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Milano secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla riorganizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 3-4-2008 - Reg. C.C. 9-6-2008

Al dott. Antonio PAOLUZZI, direttore dell'Ufficio II - formazione, della Direzione Generale del personale e della formazione, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio VI - notificazioni, esecuzioni e protesti, della medesima Direzione Generale, conferito con P.D.G. 4 marzo 2008, fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dott. PAOLUZZI con il P.D.G. 4 marzo 2008.

P.D.G. 11-4-2008 - Reg. C.C. 9-6-2008

Alla dott.ssa Paola BRACCIALE, dirigente amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Lecce, è conferito l'incarico di reggente della Procura Generale di Lecce, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale di Lecce secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla organizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 29-4-2008 - Reg. C.C. 23-6-2008

Al dott. Ferdinando DI BENEDETTO, dirigente della segreteria della Procura Generale della Repubblica di Roma, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Velletri, conferito con P.D.G. 30 gennaio 2008, per un periodo di tre mesi dal 3 maggio 2008.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dott. DI BENEDETTO con il P.D.G. 30 gennaio 2008.

P.D.G. 27-5-2008 - Reg. C.C. 15-7-2008

Alla dott.ssa Barbara CHIARI, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Terni, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Terni, dal 3 giugno 2008 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla stessa dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Terni secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla migliore utilizzazione

delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 28-5-2008 - Reg. C.C. 15-7-2008

Al dott. Silvestro PEZZUTO, dirigente amministrativo del Tribunale di Campobasso, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura Generale di Campobasso, dal 3 giugno 2008 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale di Campobasso secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, con particolare e prioritario riferimento alla migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Rinnovo incarichi dirigenziali

P.D.G. 26-11-2007 - Reg. C.C. 9-5-2008

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Rosalia SCALERA, nata a Baia e Latina (CE) il 16 dicembre 1949, è rinnovato l'incarico di dirigente della cancelleria del Tribunale di Firenze, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale Dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Rosalia SCALERA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa SCALERA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Rosalia SCALERA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa ROSALIA SCALERA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-2-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al Sig. Luciano BAIÒ è rinnovato l'incarico di dirigente della Segreteria affari generali del Capo di Gabinetto, Ufficio di Gabinetto del Ministro, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del C.C.N.L. 1998/2001, nella prima fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al Sig. Luciano BAIÒ, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Curare la razionalizzazione dei servizi e dei processi operativi della Segreteria dell'Ufficio del Capo di Gabinetto al fine di fornire un supporto efficace e tempestivo alle attività istituzionali dello stesso;

- Valorizzare le risorse umane ed accrescerne la professionalità ed il benessere organizzativo;

- Sviluppare la digitalizzazione e l'uso di strumenti telematici.

Il Sig. BAIÒ dovrà altresì attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo e a quelle specifiche emanate dal Ministro.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il Sig. Luciano BAIÒ dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1, decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al Sig. Luciano BAILO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 27-2-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Luigi FILIPPELLI, nato a Mendicino il 3 aprile 1950, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Ancona e Bologna, con sede in Bologna, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Luigi FILIPPELLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- Informare le attività di competenza al pieno rispetto della normativa di settore, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748 e al D.M.G. 18 gennaio 2005;

- Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla riduzione dei tempi delle verifiche e al contenimento dei relativi costi;

- Verificare i risultati raggiunti dagli Uffici ispezionati.

Il dott. FILIPPELLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. FILIPPELLI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. FILIPPELLI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 27-2-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Filippo LA VECCHIA, nato a Nicosia il 24 febbraio 1948, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Genova e Torino, con sede in Torino, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Filippo LA VECCHIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- Informare le attività di competenza al pieno rispetto della normativa di settore, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748 e al D.M.G. 18 gennaio 2005;

- Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla riduzione dei tempi delle verifiche e al contenimento dei relativi costi;

- Verificare i risultati raggiunti dagli Uffici ispezionati.

Il dott. LA VECCHIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. LA VECCHIA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. LA VECCHIA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 27-2-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Alfredo ROVERE, nato a Catona di Reggio Calabria il 20 maggio 1953, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di L'Aquila, Perugia e Roma, con sede in Roma, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Alfredo ROVERE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- Informare le attività di competenza al pieno rispetto della normativa di settore, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748 e al D.M.G. 18 gennaio 2005;

- Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla riduzione dei tempi delle verifiche e al contenimento dei relativi costi;

- Verificare i risultati raggiunti dagli Uffici ispezionati.

Il dott. ROVERE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. ROVERE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. ROVERE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 27-2-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Francesco VIGLIOTTI, nato ad Isernia l'11 novembre 1946, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Campobasso, Napoli, Potenza e Salerno, con sede in Napoli, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Francesco VIGLIOTTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- Informare le attività di competenza al pieno rispetto della normativa di settore, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748 e al D.M.G. 18 gennaio 2005;

- Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla riduzione dei tempi delle verifiche e al contenimento dei relativi costi;

- Verificare i risultati raggiunti dagli Uffici ispezionati.

Il dott. VIGLIOTTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. VIGLIOTTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 5 maggio 2008 (dal 6 maggio 2008 il dott. VIGLIOTTI sarà collocato a riposo per anzianità di servizio).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. VIGLIOTTI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 11-3-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Enrico Maria Rosario GALLO, nato a Molfetta il 3 settembre 1949, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Catanzaro e Reggio Calabria, con sede in Catanzaro, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Enrico Maria Rosario GALLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- Informare le attività di competenza al pieno rispetto della normativa di settore, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748 e al D.M.G. 18 gennaio 2005;

- Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla riduzione dei tempi delle verifiche e al contenimento dei relativi costi;

- Verificare i risultati raggiunti dagli Uffici ispezionati.

Il dott. GALLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. GALLO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. GALLO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 11-3-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Adalgisa INCICCO, nata a Roma il 6 febbraio 1950, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circoscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Caltanissetta e Palermo, con sede in Palermo, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Adalgisa INCICCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- Informare le attività di competenza al pieno rispetto della normativa di settore, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748 e al D.M.G. 18 gennaio 2005;

- Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla riduzione dei tempi delle verifiche e al contenimento dei relativi costi;

- Verificare i risultati raggiunti dagli Uffici ispezionati.

La dott.ssa INCICCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa INCICCO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa INCICCO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 11-3-2008 - Reg. C.C. 9-5-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Enrico MACALUSO, nato a Sciacca il 26 ottobre 1938, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circonscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Caltanissetta e Palermo, con sede in Palermo, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Enrico MACALUSO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- Informare le attività di competenza al pieno rispetto della normativa di settore, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748 e al D.M.G. 18 gennaio 2005;

- Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla riduzione dei tempi delle verifiche e al contenimento dei relativi costi;

- Verificare i risultati raggiunti dagli Uffici ispezionati.

Il dott. MACALUSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. MACALUSO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 26 ottobre 2008 (dal 27 ottobre 2008 il dott. MACALUSO verrà collocato a riposo per anzianità di servizio).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MACALUSO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-3-2008 - Reg. C.C. 4-6-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Ivano ABBATANTUONO, nato a Bari il 7 febbraio 1962, è rinnovato l'incarico di dirigente, con funzioni ispettive, presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, Circonscrizione Ispettiva delle Corti di Appello di Catania e Messina, con sede in Catania, che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con il D.M. 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Ivano ABBATANTUONO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- Informare le attività di competenza al pieno rispetto della normativa di settore, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748 e al D.M.G. 18 gennaio 2005;

- Eseguire con la dovuta tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla riduzione dei tempi delle verifiche e al contenimento dei relativi costi;

- Verificare i risultati raggiunti dagli Uffici ispezionati.

Il dott. ABBATANTUONO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. ABBATANTUONO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. ABBA-TANTUONO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

P.D.G. 29-5-2008 - Reg. C.C. 15-7-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al Sig. Fausto FERRUCCI è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Trieste, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al Sig. FERRUCCI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Trieste, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il Sig. FERRUCCI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il Sig. FERRUCCI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 maggio 2010 (dal 1° giugno 2010 il Sig. FERRUCCI sarà collocato a riposo per limiti di età).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al Sig. FERRUCCI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Conferimento incarichi dirigenziali a seguito di pubblicazione del 4 gennaio 2008 di posizioni dirigenziali vacanti

PP.D.G. 3-3-2008 - Reg. C.C. 23-4-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Anna Maria QUARANTA è conferito l'incarico di dirigente della cancelleria della Corte di Appello di Lecce - sezione distaccata di Taranto, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa QUARANTA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Lecce - sezione distaccata di Taranto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa QUARANTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa QUARANTA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa QUARANTA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Lecce - sezione distaccata di Taranto, la dott.ssa QUARANTA cessa dall'incarico di dirigente della segreteria della Procura della Repubblica di Reggio Emilia.

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Anna CEFALIELLO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Torino, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa CEFALIELLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa CEFALIELLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa CEFALIELLO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa CEFALIELLO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Torino, la dott.ssa CEFALIELLO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino.

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Armando CICCARELLI è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Napoli, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. CICCARELLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. CICCARELLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. CICCARELLI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. CICCARELLI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Napoli, il dott. CICCARELLI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Napoli.

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Lorenza MARTINA è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pordenone, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa MARTINA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pordenone, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa MARTINA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MARTINA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MARTINA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Pordenone, la dott.ssa MARTINA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Treviso.

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Michele RUSSO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Catania, ufficio che è stato inserito,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. RUSSO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i Minorenni di Catania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. RUSSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. RUSSO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. RUSSO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale per i Minorenni di Catania, il dott. RUSSO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Caltagirone.

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Antonella Concetta TATA è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Firenze, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa TATA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa TATA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa TATA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa TATA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Firenze, la dott.ssa TATA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Siena.

PP.D.G. 8-4-2008 - Reg. C.C. 9-6-2008

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Elena BARCA è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Bologna, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa BARCA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa BARCA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa BARCA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa BARCA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia,

nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Bologna, la dott.ssa BARCA cessa dall'incarico di dirigente del CISIA di Firenze.

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Anna Lisa BIANCO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Giudice di Pace di Torino, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Anna Lisa BIANCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Giudice di Pace di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa BIANCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa BIANCO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa BIANCO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Giudice di Pace di Torino, la dott.ssa BIANCO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Cuneo.

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giosuè CHIFARI è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Palermo, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. CHIFARI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria Procura Generale di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. CHIFARI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. CHIFARI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla

data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 30 settembre 2011 (dal 1° ottobre 2011 il dott. CHIFARI sarà collocato a riposo per raggiunti limiti di età).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. CHIFARI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale di Palermo il dott. CHIFARI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo.

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Rosalba DI FRANCESCO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Bologna, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa DI FRANCESCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i Minorenni di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa DI FRANCESCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa DI FRANCESCO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa DI FRANCESCO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale per i Minorenni di Bologna, la dott.ssa DI FRANCESCO cessa dall'incarico di dirigente del Tribunale di Rovigo.

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Fabio GRAZIANO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Genova, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. GRAZIANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i Minorenni di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. GRAZIANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. GRAZIANO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. GRAZIANO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale per i Minorenni di Genova, il dott. GRAZIANO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Chiavari.

P.D.G. 8-4-2008 - Reg. C.C. 4-6-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Gualberto MIRABILE è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Grosseto, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. MIRABILE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Grosseto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. MIRABILE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. MIRABILE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MIRABILE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Grosseto, il dott. MIRABILE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Grosseto.

P.D.G. 8-4-2008 - Reg. C.C. 6-6-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Maria Pia SCUVERA è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Palermo, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa SCUVERA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa SCUVERA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa SCUVERA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa SCUVERA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Sorveglianza di Palermo, la dott.ssa SCUVERA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Trapani.

P.D.G. 6-5-2008 - Reg. C.C. 9-6-2008

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Salvatore BARONE è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della

Corte di Appello di Milano, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. BARONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. BARONE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. BARONE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 5 marzo 2011 (dal 6 marzo 2011 il dott. BARONE sarà collocato a riposo per limite di età).

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. BARONE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Milano, il dott. BARONE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Milano.

Area funzionale C - posizione economica C1 e C1 Super - Figure professionali: CANCELLIERE, CONTABILE, ESPERTO INFORMATICO, ESPERTO LINGUISTICO, STATISTICO, BIBLIOTECARIO.

Graduatoria di merito del concorso pubblico per esami a 25 posti, elevati a 33, nella figura professionale di Statistico, area funzionale C - posizione economica C1: rettifica luogo di nascita.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio III - Concorsi e Assunzioni

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il P.D.G. 30 giugno 2003, vistato nello stesso giorno dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale n. 52 del 4 luglio 2003, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di 25 posti, elevati a 33 con P.D.G. 14 ottobre 2003, nella figura professionale di Statistico, area funzionale C - posizione economica C1, del personale del Ministero della Giustizia - Amministrazione giudiziaria;

Visto il P.D.G. 14 settembre 2004 con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso sopra indicato, formata dalla Commissione esaminatrice in data 14 settembre 2004;

Considerato che, per mero errore materiale, il fascicolo concorsuale del candidato VOLPE Gianluca, iscritto al n. 12 della predetta graduatoria, risulta intestato a VOLPE Gianluca nato il 23 aprile 1976 a Marano Equo, anziché a VOLPE Gianluca nato il 23 aprile 1976 a Roma;

Visto il contratto individuale di lavoro, stipulato il 28 aprile 2008, nel quale risulta erroneamente indicato Marano Equo anziché Roma come luogo di nascita di VOLPE Gianluca;

Visto il fax 5 maggio 2008 con il quale VOLPE Gianluca ha fatto pervenire richiesta di rettificare, nel proprio contratto individuale di lavoro, l'errata indicazione del suo luogo di nascita, che è Roma e non Marano Equo;

Vista la domanda di partecipazione al concorso nella quale il candidato ha dichiarato di essere nato a Roma il 23 aprile 1976;

Ritenuto, pertanto, necessario rettificare con l'esatta indicazione che VOLPE Gianluca è nato a Roma il 23 aprile 1976 tutti gli atti relativi al dipendente suddetto;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Dispone

è rettificato in Roma, anziché Marano Equo, il luogo di nascita riportato sia nel fascicolo concorsuale del candidato VOLPE Gianluca iscritto con il punteggio di 50,50 al n. 12 della graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di 25 posti, elevati a 33 con P.D.G. 14 ottobre 2003, nella figura professionale di Statistico, area funzionale C - posizione economica C1, del personale del Ministero della Giustizia - Amministrazione giudiziaria, indetto con P.D.G. 30 giugno 2003, che nel contratto

individuale di lavoro stipulato il 28 aprile 2008 con il quale l'interessato è stato assunto a tempo indeterminato nella predetta figura professionale.

Si intendono rettificati, altresì, con il nominativo di VOLPE Gianluca nato a Roma il 23 aprile 1976 tutti gli ulteriori atti relativi al predetto dipendente.

Roma, 9 maggio 2008

Il Direttore Generale: CAROLINA FONTECCHIA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 luglio 2008.

PERSONALE U.N.E.P.

Area funzionale C - posizione economica C1 e C1 Super Figura professionale: UFFICIALE GIUDIZIARIO

Graduatoria di merito del concorso pubblico distrettuale per esami a 66 posti di Ufficiale Giudiziario C1: rettifica di generalità.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio III - Concorsi e Assunzioni*

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il P.D.G. 8 novembre 2002 con il quale è stato indetto il concorso pubblico distrettuale per esami a 66 posti di Ufficiale giudiziario C1 del personale del Ministero della Giustizia - Amministrazione giudiziaria per il distretto della Corte di Appello di Torino;

Vista la domanda di partecipazione al concorso sopraccitato presentata in data 27 dicembre 2002 da CAFARELLI Cinzia, nella quale l'interessata indica le proprie generalità in quelle di «CAFARELLI Cinzia», nata a Trofarello (TO) il 19 aprile 1971;

Visto il P.D.G. 17 maggio 2004, vistato il 21 maggio 2004 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del suddetto concorso nella quale al n. 171 risulta iscritta la sig.ra CAFARELLI Cinzia;

Visto il contratto individuale di lavoro stipulato l'11 aprile 2008 con il quale, a decorrere dal 18 aprile 2008, CAFARELLI Cinzia è stata assunta a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1, comma 97, lett. c) della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nella figura professionale di Cancelliere C1;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'11 aprile 2008, con allegata documentazione, con la quale la sig.ra CAFARELLI Cinzia, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, dichiara che le proprie esatte generalità sono CAFARELLI Cinzia Gabriella e chiede che tali generalità siano riportate sul proprio contratto individuale di lavoro;

Vista, altresì, la certificazione rilasciata dal Comune di Trofarello in data 15 novembre 2000, nella quale si attesta che CAFARELLI Cinzia nata a Trofarello il 19 aprile 1971 e CAFARELLI Cinzia Gabriella, nata a Trofarello il 19 aprile 1971 sono la medesima persona e che le esatte generalità della stessa sono CAFARELLI Cinzia Gabriella;

Che, pertanto, occorre rettificare con il nominativo di CAFARELLI Cinzia Gabriella tutti gli atti relativi alla dipendente suddetta;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Dispone

è rettificato in CAFARELLI Cinzia Gabriella, nata a Trofarello (TO) il 19 aprile 1971 il nominativo di CAFARELLI Cinzia nata a Trofarello il 19 aprile 1971, riportato sia nel P.D.G. 17 maggio 2004 di approvazione della graduatoria di merito del concorso a 66 posti di Ufficiale giudiziario C1 del personale del Ministero della Giustizia - Amministrazione giudiziaria per il distretto della Corte di Appello di Torino, che nel contratto individuale di lavoro stipulato l'11 aprile 2008, con il quale l'interessata è stata assunta a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1, comma 97, lett. c) della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nella figura professionale di Cancelliere C1.

Si intendono rettificati, altresì, con il nominativo di CAFARELLI Cinzia Gabriella, nata a Trofarello il 19 aprile 1971, tutti gli ulteriori atti relativi alla predetta dipendente.

Roma, 9 maggio 2008

Il Direttore Generale: CAROLINA FONTECCHIA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'11 luglio 2008.

**DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE

P.D.G. 20 maggio 2008 - Approvazione della graduatoria degli aspiranti alla assunzione nel profilo professionale di Educatore, Area C, posizione economica C1, da destinare nell'area penitenziaria della Regione Piemonte.

P.D.G. 20-5-2008 - V° U.C.B. 4-7-2008

**DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

**IL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE
E DELLA FORMAZIONE**

Visto l'art. 3, comma 119, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, con il quale, per fronteggiare le carenze di personale educativo all'interno degli istituti penitenziari, il Ministero della Giustizia è autorizzato all'immissione in servizio fino ad un massimo di 22 unità di personale risultato vincitore ovvero idoneo in seguito allo svolgimento dei concorsi pubblici di educatore professionale di posizione economica C1, da destinare nell'area penitenziaria della regione Piemonte a tempo determinato.

Considerato che a tal fine è stata autorizzata la spesa di € 500.000,00, a decorrere dal 2008, a favore del Ministero della Giustizia, che provvede all'immissione di detto personale nei ruoli di destinazione finale dell'Amministrazione penitenziaria;

Atteso che la somma stanziata non consente l'assunzione a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno di tutte le unità previste e che pertanto che le esigenze suddette possono essere assicurate attraverso l'immissione nei ruoli dell'Amministrazione Penitenziaria a tempo indeterminato di n. 22 unità, con rapporto di lavoro a tempo parziale, nella misura del 61%;

Visto il P.D.G. 12 marzo 2008, pubblicato nel B.U. del Ministero della Giustizia del 31 marzo 2008, di cui è stato dato avviso nella Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - del 21 marzo 2008, con il quale sono state individuate le procedure per l'assunzione del personale suddetto;

Letti i verbali del Gruppo di Lavoro nominato con Ordine di Servizio n. 13 del 13 maggio 2008;

Visto il D.P.C.M. 28 febbraio 2006 con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, alle aree funzionali, alle posizioni economiche e profili professionali del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Riconosciuta la conformità del procedimento seguito dal suddetto Gruppo di lavoro nel rispetto dei criteri indicati nel citato P.D.G. 12 marzo 2008;

Visto il P.C.D. 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo alla diretta responsabilità gestionale del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Considerato che rientra nella competenza del Direttore Generale del Personale e della Formazione la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione Penitenziaria;

Dispone

Art. 1

è approvata la seguente graduatoria degli aspiranti alla assunzione nel profilo professionale di Educatore, Area C, posizione economica C1, da destinare nell'area penitenziaria della Regione Piemonte, per effetto della somma stanziata ai sensi dell'art. 3, comma 119, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE PUNTI
1	DEMURO	ELISABETTA	11/12/1967	52,90
2	MANZONE	MICHELA	06/10/1976	52,10
3	NICOLOSI	FRANCA	08/09/1965	50,50
4	DI MAURO	SIMONA	25/08/1976	50,00
5	TEDESCHI	SAMANTHA	08/03/1976	50,00
6	MASSOLA	SIMONA	26/08/1977	49,00
7	SANNELLI	CINZIA	26/08/1976	49,00
8	BARALE	GIOVANNA	26/07/1975	49,00
9	GUASTELLA	VALENTINA	04/02/1975	49,00
10	STUCCILLI	CONCETTA	16/06/1973	49,00
11	ROSSI	ROMINA	30/06/1972	49,00
12	VEZZARI	EMERENZIANA	15/02/1967	49,00
13	RANDAZZO	GAETANO	05/11/1951	49,00
14	VIBERTI	SILVIA	05/10/1966	49,00
15	SANNAZZARO	DAVIDE	23/05/1978	48,50
16	CONDÒ	LORENA	21/01/1978	48,50
17	CECCARELLI	SARA	06/11/1976	48,50
18	DOSSENA	GIOVANNA DANIELA	17/02/1962	48,20
19	RUCCO	CLAUDIA	26/01/1976	46,00
20	QUAREGNA	VALERIA	15/02/1976	36,50
21	MAORET	ROBERTO	13/03/1966	4,00

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE PUNTI
22	MESSINA	RAFFAELLA	28/09/1969	3,50
23	GAMBINO	ELENA FRANCESCA	22/06/1975	1,70
24	TITONEL	MICHELA	02/10/1975	1,20
25	MOTTA	MONICA	13/03/1977	0,50
26	MESSINA	MANUELA	18/11/1976	0,50
27	SQUILLARI	TIZIANA	23/12/1975	0,50
28	MORO	STEFANIA	09/03/1975	0,50
29	PALMIERO	LUIGI	02/05/1974	0,50
30	BALLISTRERI	GIUSEPPINA	03/04/1969	0,50
31	MOLINO	LAURA FRANCESCA	20/03/1968	0,50

Art. 2

I sottoindicati n. 22 candidati sono dichiarati vincitori delle procedure:

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	DEMURO	ELISABETTA	11/12/1967
2	MANZONE	MICHELA	06/10/1976
3	NICOLOSI	FRANCA	08/09/1965
4	DI MAURO	SIMONA	25/08/1976
5	TEDESCHI	SAMANTHA	08/03/1976
6	MASSOLA	SIMONA	26/08/1977
7	SANNELLI	CINZIA	26/08/1976
8	BARALE	GIOVANNA	26/07/1975
9	GUASTELLA	VALENTINA	04/02/1975

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
10	STUCCILLI	CONCETTA	16/06/1973
11	ROSSI	ROMINA	30/06/1972
12	VEZZARI	EMERENZIANA	15/02/1967
13	RANDAZZO	GAETANO	05/11/1951
14	VIBERTI	SILVIA	05/10/1966
15	SANNAZZARO	DAVIDE	23/05/1978
16	CONDÒ	LORENA	21/01/1978
17	CECCARELLI	SARA	06/11/1976
18	DOSSENA	GIOVANNA DANIELA	17/02/1962
19	RUCCO	CLAUDIA	26/01/1976
20	QUAREGNA	VALERIA	15/02/1976
21	MAORET	ROBERTO	13/03/1966
22	MESSINA	RAFFAELLA	28/09/1969

Con successivo provvedimento si procederà alla assunzione, a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo parziale nella misura del 61%, ed alla stipula del contratto individuale di lavoro nei confronti dei suddetti n. 22 unità candidati.

Art. 3

La graduatoria di cui al precedente art. 1, sarà utilizzata nei confronti dei rimanenti sottoindicati candidati, per la copertura dei posti non coperti dai vincitori per il periodo di validità della stessa:

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	GAMBINO	ELENA FRANCESCA	22/06/1975
2	TITONEL	MICHELA	02/10/1975
3	MOTTA	MONICA	13/03/1977
4	MESSINA	MANUELA	18/11/1976
5	SQUILLARI	TIZIANA	23/12/1975

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
6	MORO	STEFANIA	09/03/1975
7	PALMIERO	LUIGI	02/05/1974
8	BALLISTRERI	GIUSEPPINA	03/04/1969
9	MOLINO	LAURA FRANCESCA	20/03/1968

Assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo parziale, di n. 22 unità nell'Area C, posizione economica C1, profilo professionale di Educatore.

P.D.G. 12-6-2008 - V° U.C.B. 4-7-2008

Si proceda alla assunzione, a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo parziale nella misura del 61%, ed alla stipula del contratto individuale di lavoro, nei confronti delle sottoindicate n. 22 unità, vincitrici della procedura di cui al P.D.G. 12 marzo 2008, pubblicato nel B.U. del Ministero della Giustizia del 31 marzo 2008.

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato:

ai medesimi è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - Area C, posizione economica C1, da corrispondere nella misura del 61%;

l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura annua lorda di € 4.477,62 da corrispondere nella misura del 61% per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente C.C.N.L.;

resta confermato l'ammontare della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A e maggiorazione RIA) se in godimento;

le sarà inoltre corrisposto l'assegno per il nucleo familiare ai sensi della legge 13.5.1988, n. 153 e successive modificazioni.

I medesimi sono assegnati a prestare servizio nelle sedi della Regione Piemonte a fianco di ciascuno indicate:

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SEDE DI ASSEGNAZIONE
1	DEMURO	ELISABETTA	11/12/1967	IVREA CC
2	MANZONE	MICHELA	06/10/1976	FOSSANO CR
3	NICOLOSI	FRANCA	08/09/1965	VERBANIA CC
4	DI MAURO	SIMONA	25/08/1976	ALESSANDRIA CC
5	TEDESCHI	SAMANTHA	08/03/1976	ALBA CC
6	MASSOLA	SIMONA	26/08/1977	TORINO CC
7	SANNELLI	CINZIA	26/08/1976	SALUZZO CR
8	BARALE	GIOVANNA	26/07/1975	SALUZZO CR

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SEDE DI ASSEGNAZIONE
9	GUASTELLA	VALENTINA	04/02/1975	ALESSANDRIA CR
10	STUCCILLI	CONCETTA	16/06/1973	ALESSANDRIA CR
11	ROSSI	ROMINA	30/06/1972	TORINO CC
12	VEZZARI	EMERENZIANA	15/02/1967	TORINO CC
13	RANDAZZO	GAETANO	05/11/1951	NOVARA CC
14	VIBERTI	SILVIA	05/10/1966	TORINO CC
15	SANNAZZARO	DAVIDE	23/05/1978	SALUZZO CR
16	CONDO'	LORENA	21/01/1978	CUNEO CC
17	CECCARELLI	SARA	06/11/1976	TORINO CC
18	DOSSENA	GIOVANNA DANIELA	17/02/1962	VERCELLI CC
19	RUCCO	CLAUDIA	26/01/1976	SALUZZO CR
20	QUAREGNA	VALERIA	15/02/1976	BIELLA CC
21	MAORET	ROBERTO	13/03/1966	BIELLA CC
22	MESSINA	RAFFAELLA	28/09/1969	ALBA CC

Gli oneri relativi, stanziati ai sensi dell' art. 3, comma 119, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, graveranno sul cap. 1600, 1607 e 1608 dello stato di previsione di spesa del Ministero della Giustizia.

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Promozione alla qualifica di Ispettore Capo

P.D.G. 20-5-2008 - V° U.C.B. 27-6-2008

L'ispettore del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria PINZARI Fabio, nato il 21 novembre 1970 in servizio presso l'O. N.U., matricola ministeriale n. 105017, è promosso «Ispettore Capo» con decorrenza giuridica ed economica 07 dicembre 2006.

Lo stesso prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado TROTTI Maurizio, nato il 29 ottobre 1960, matricola ministeriale n. 98894.

P.D.G. 20-5-2008 - V° U.C.B. 27-6-2008

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 91290 90262	FLORIA MAURIZIO 19/06/1965 SEGRETARIO GIUSEPPE 08/01/1959	C.C. PRATO	16/10/2004
2 101567 102972	MARGANI SALVATORE 18/12/1966 BRASILIANO ELIO 02/06/1968	C.C. SIRACUSA	08/12/2007
3 104622 101567	D'ANGELO ENRICO 29/04/1968 MARGANI SALVATORE 18/12/1966	C.C. SIRACUSA	08/12/2007
4 79929 104662	TEDESCHI LUIGI 21/06/1963 D'ANGELO ENRICO 29/04/1968	C.C. VITERBO NUOVO COMPLESSO	15/12/2007
5 75141 79929	COMPIERCHIO MICHELE 17/05/1962 TEDESCHI LUIGI 21/06/1963	C.R. SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	19/03/2008

P.D.G. 20-5-2008 - V° U.C.B. 27-6-2008

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 114247	VOLPE NUNZIATA 18/02/1964	C.C.S.F. ROMA REBIBBIA FEMMINILE	08/12/2007

Immissione in servizio nella qualifica di Agente*P.D.G. 26-5-2008 - V° U.C.B. 27-6-2008*

Il signor LANZA Mario, nato il 16 gennaio 1985, è immesso in servizio, nella qualifica di agente di ruolo del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza giuridica dalla data del presente decreto ed economica dalla presentazione presso la Direzione della Casa Circondariale di Busto Arsizio .

Al suddetto compete il trattamento economico previsto per i pari qualifica in ruolo:

Parametro	€	101,25
Stipendio	€	1389,66
Indennità pensionabile mensile	€	467,90.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine, rispettivamente, di giorni 60 e 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

Cessazioni dal servizio per transito*PP.D.G. 23-5-2008 - V° U.C.B. 27-6-2008*

MULARGIA Giuseppe, nato il 9 agosto 1965, Ispettore del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Modena, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Modena, a decorrere dal giorno 25 maggio 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MAISTO Domenico, nato il 3 novembre 1967, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Ausiliario - posizione economica A1 - presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, a decorrere dal giorno 11 agosto 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MANGIAPIA Giovanni, nato il 2 dicembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Isernia, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso la Casa Circondariale di Larino, a decorrere dal giorno 25 maggio 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MALIGNANI Francesco, nato il 31 luglio 1969, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Gorizia, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Gorizia, a decorrere dal giorno 1° settembre 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MESSINA Antonio, nato il 22 maggio 1966, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Siracusa, a decorrere dal 15 dicembre 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MONTEDORO Fabrizio, nato il 2 agosto 1961, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ancona, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso la Casa Circondariale di Camerino, a decorrere dal 25 luglio 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MONTISCI Carlo Giuseppe, nato il 6 ottobre 1957, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale Nuovo Complesso di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso la Casa Circondariale Nuovo Complesso di Roma Rebibbia, a decorrere dal 26 maggio 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

NADALET Stefano, nato il 17 luglio 1965, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Rovereto, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Rovereto, a decorrere dal giorno 14 novembre 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

NESPOLO Simone, nato il 28/9/1966, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale di Novara, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Novara, a decorrere dal giorno 27 maggio 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

PANARO Vito Donato, nato il 30 agosto 1972, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa di Reclusione di Milano Opera, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Ausiliario - posizione economica A1 - presso la Casa di Reclusione di Milano Opera, a decorrere dal giorno 30 dicembre 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

PAONESSA Paolo, nato il 26 novembre 1963, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria, in forza presso la Casa Circondariale Nuovo Complesso di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso la Casa Circondariale Nuovo Complesso di Roma Rebibbia, a decorrere dal giorno 1° marzo 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MANNA Maria Luisa, nata il 19 febbraio 1961, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catanzaro, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B2 - presso la Casa Circondariale di Catanzaro, a decorrere dal giorno 1° marzo 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

MELE Antonietta, nata il 1° aprile 1958, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso il Servizio Approvvigionamento e Distribuzione Armamento e Vestiario Polizia Penitenziaria di Roma Rebibbia, a decorrere dal 1° dicembre 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

NAPOLITANO Olimpio, nato il 30 marzo 1970, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Monza, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - posizione economica B1 - presso la Casa Circondariale di Monza, a decorrere dal 18 luglio 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

NEGRO Tiziana, nata il 14 aprile 1975, Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Verona, cessa dal servizio per transito nei ruoli del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Operatore Giudiziario - posizione economica B2 - presso il Tribunale di Verona, a decorrere dal giorno 1° dicembre 2005.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di gg. 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.